CORRIERE DELLA SERA
Roma

Quotidiano

ROMA CAPITALE

Data 17-04-2014
Pagina 2+1
Foglio 1 / 3

Dopo via Veneto, tafferugli alla Montagnola

Sale la tensione: sgombero con cariche e feriti

Ancora scontri e feriti fra movimenti per la casa e forze dell'ordine dopo la guerriglia di sabato. Ieri mattina 19 persone (12 agenti) sono finite in ospedale durante gli incidenti scoppiati per lo sgombero di un palazzo occupato alla Montagnola. Circa 200 attivisti hanno tentato di impedire l'operazione della polizia e di assaltare un blindato. Allontanate 180 famiglie, molte quelle di immigrati, che hanno protestato con le loro cose (materassi ed effetti personali) all'VIII Municipio (*nella foto sopra*). E la tensione continua a crescere. Il capogruppo Pd in Campidoglio Francesco D'Ausilio chiede un vertice fra Prefettura, Comune e Regione proprio sulla casa. Intanto ieri il gip ha convalidato gli arresti dei quattro antagonisti bloccati sabato in via Veneto. E continua la caccia ai volti di altri teppisti protagonisti degli incidenti che hanno provocato 75 feriti (59 fra le forze dell'ordine). A PAGINA 2 **Rinaldo Frignani**

Codice abbonamento: 120858

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
Roma

Quotidiano

ROMA CAPITALE

Data 17-04-2014
Pagina 2+1
Foglio 2 / 3

L'allarme Dopo gli incidenti di sabato altri 19 in ospedale. Sale la tensione: vertice Prefettura, Comune e Regione

Sgombero e feriti alla Montagnola I movimenti: «Noi pronti allo scontro»

In sei soccorsi per traumi cranici. Le famiglie occupano il Municipio VIII

Non è via Veneto, è la Montagnola. Ma le scene - fatte le dovute proporzioni - sono le stesse di sabato scorso. E anche il bilancio dei feriti è pesante: 19 persone in ospedale (12 agenti), sei delle quali con traumi cranici portate con le ambulanze del 118. Al Sant'Eugenio, al San Giovanni e al Fatebenefratelli sull'Isola Tiberina. Mentre ancora infuriano le polemiche sui video che ritraggono azioni violente dei poliziotti contro i manifestanti al corteo del 12 aprile, immagini simili sono finite ieri sul web. Ancora un confronto duro fra polizia e movimenti di lotta per la casa. Ancora cariche e manganellate, cassonetti a fuoco e un tentativo di assalto a un blindato, questa volta davanti al palazzo occupato da 180 famiglie in via Castiglione Baldassarre dove circa 200 attivisti sono stati dispersi dagli agenti contro i quali sono stati lanciati sassi, bottiglie e perfino i rami strappati dagli alberi. Un quartiere bloccato dallo sgombero e dal sit-in di protesta dei movimenti, sfociati in uno scontro fisico quando polizia e carabinieri hanno cercato di entrare nell'edificio dove gli occupanti si erano barricati fino all'attico. Fra i feriti c'è anche Paolo Di Vetta, leader dei movimenti di lotta per la casa. La polizia ha fermato alcuni manifestanti che sono stati portati in commissariato per accertamenti. Probabile che scattino delle denunce. Nel pomeriggio, ultimato lo sgombero del palazzo, occupato anche da immigrati africani e sudamericani, la protesta si è spostata negli uffici dell'VIII Municipio (ex XII) dove gli attivisti si sono presentati con due furgoni carichi di materassi ed effetti personali. Hanno occupato la sala del consiglio per poi incontrare il presidente Andrea Catarci che ha definito «immotivate e violente» le cariche della polizia.

«Era in programma un incontro fra gli occupanti e le forze politiche municipali, ma non si poteva aspettare?», si chiede il presidente che ha parlato anche con il capogruppo Pd in Campidoglio Francesco D'Ausilio. La replica della Questura: «All'inizio abbiamo invitato gli occupanti a liberare il palazzo, visto il loro rifiuto siamo entrati nell'edificio ma circa 200 manifestanti dei movimenti di impedircelo con fitto lancio di oggetti, compresi bastoni e segnali stradali. Per proseguire le operazioni è stato necessario disperderli». La tensione è molto alta. Anche perché sulla Rete sono comparsi video di manifestanti manganellati quando erano già a terra. «C'era una trattativa quando è partita la prima carica - racconta un attivista -, le persone cadevano, molte perdevano sangue dalla testa. Ci sono stati 8 feriti gravi. Un anziano è stato colpito più volte, in ospedale gli hanno messo parecchi punti di sutura. I poliziotti - aggiunge - non volevano essere filmati, nè fotografati».

Scambio di accuse

La polizia: «Ci tiravano i rami». Gli attivisti: «Avete picchiato manifestanti a terra»

Per il capogruppo Sel in Campidoglio Gianluca Peciola «bisogna velocizzare l'attuazione della delibera regionale: risorse straordinarie o questa città diventa una polveriera. Sono più di 170 occupazioni organizzate, più altre meno organizzate». Preoccupato anche Giuseppe Cangemi, ex assessore regionale alla Sicurezza, ora consigliere Ncd: «Roma è terra di nessuno, quanto accaduto alla Montagnola la dice lunga sul vuoto amministrativo che la governa. La giunta Marino e la giunta Zingaretti si sono dimostrati incapaci di gestire l'emergenza casa, lasciando che dilagassero occupazioni abusive e violenza».

E D'Ausilio, aggredito proprio dagli antagonisti pochi giorni fa, chiede «che il presidente della Regione Zingaretti, il sindaco Marino e il prefetto Pecoraro si incontrino subito perché la situazione è davvero fuori controllo».

Rinaldo Frignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'escalation

Arresti e denunce per le occupazioni

Blitz delle forze dell'ordine, su ordine della procura, per arrestare i leader dei movimenti per la casa e sgomberare alcuni edifici, fra cui l'Angelo Mai

Guerriglia a via Veneto L'assalto blue bloc

Guerriglia in via Veneto sabato scorso alla manifestazione dei movimenti. In azione i blue bloc provenienti dai centri sociali del Nord est al fianco dei romani

Occupanti sui tetti Tafferugli in strada

Scontri anche ieri mattina alla Montagnola durante lo sgombero di un edificio occupato da 180 famiglie. Il bilancio è di 19 feriti. Gli attivisti: «Otto sono gravi»

Codice abbonamento: 120858

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
Roma

Quotidiano

ROMA CAPITALE

Data 17-04-2014
Pagina 2+1
Foglio 3 / 3

Manganellate Un momento dei tafferugli scoppiati ieri mattina alla Montagnola fra attivisti e poliziotti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 120858